



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale Per Il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA DELLA TECNICA" – RMIC8D400N

00040 POMEZIA – Via della Tecnica 3 - 41° Distretto - Tel. 069120718 Fax 069120426-

C.F. 97713590582 - rmmm8d401p - rmic8d400n@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

PARTE I : DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Il Collegio dei Docenti è convocato entro la prima settimana di settembre per deliberare su:

- Attività programmatiche
- Definizione delle aree organizzative ed assegnazione dei ruoli di referenza e di coordinamento
- Calendarizzazione degli impegni annuali
- Definizione delle aree gestionali ed assegnazione dei compiti specifici

Art. 2 La convocazione degli Organi collegiali viene sempre disposta con congruo preavviso e comunque non inferiore a 5 gg. Attraverso precisa comunicazione a firma del Capo d'Istituto.

Qualsiasi convocazione reca l'indicazione precisa dell'ordine del giorno da trattare.

Di ogni seduta dell'organo collegiale convocato, viene redatto preciso verbale firmato dal Presidente e dal Segretario. Di tale documento è autorizzata la visione ad ogni Docente che ne faccia richiesta.

Art. 3 Il Collegio dei Docenti è convocato non meno di 4 volte nel corso dell'anno scolastico e comunque secondo le modalità stabilite dall'art. 4 terzo comma del D.P.R. 31.5.74 n.416.

Art. 4 Il Collegio dei Docenti adotta la cadenza quadrimestrale della valutazione e il Consiglio di classe predispone una comunicazione bimestrale alle famiglie degli alunni che riportano delle insufficienze.

Art. 5 La comunicazione delle valutazioni verrà consegnata direttamente ai genitori come da piano delle attività dell'istituto. Qualsiasi altra comunicazione dovrà avvenire attraverso l'apposito libretto personale o mediante convocazione scritta o telefonica (registrata come fonogramma)

Art. 6 Il Consiglio di classe è convocato dal Capo d'Istituto secondo la calendarizzazione deliberata dal C.d.D. o comunque su richiesta della maggioranza dei suoi membri.

Art. 7 Il Capo d'istituto convoca il C.d.C. straordinario ogni qualvolta si debba procedere su adozioni di delibere in merito a problemi disciplinari, nel rispetto di quanto enunciato nello " Statuto delle studentesse e degli studenti " e comunque ogni volta che ne venga fatta motivata richiesta dalla maggioranza dei docenti.

Art. 8 Nella prima seduta, il Consiglio d'Istituto è presieduto dal Preside ed elegge, tra i rappresentanti dei genitori membri del Consiglio stesso, il proprio Presidente ed il Segretario.

Sono candidati alla carica di Presidente tutti i genitori che partecipano al Consiglio stesso.

Art. 9 La prima convocazione del C.d.I., immediatamente successiva alla nomina dei relativi membri, è disposta dal Presidente ai sensi dell'art. 41 dell'O.M. 5.10.76

Art.10 Ciascun organo collegiale, nell'ambito delle specifiche competenze, programma le proprie attività definendo tempi e modalità.

Art. 11 Ciascun organo collegiale opera in forma coordinata con gli altri organi collegiali.

Art. 12 Le elezioni degli organi collegiali sono disposte nei tempi previsti dalle disposizioni ministeriali e secondo le modalità indicate dalla normativa di riferimento.

Art. 13 Il Comitato per la Valutazione del servizio degli insegnanti è convocato dal Preside:

a) in periodi programmati dal Comitato stesso, per la valutazione del servizio richiesta da singoli interessati a norma dell'art. 66 del D.P.R. 31.5.74 n.417

b) alla conclusione dell'anno prescritto, agli effetti della valutazione del periodo di prova degli insegnanti, ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. 31.5.74 N.417

c) ogni qualvolta se ne presenti la necessità

Art.14 Le assemblee di classe dei genitori organizzate dalla scuola, sono convocate dal Capo d'Istituto, con comunicazione specifica a docenti e genitori.

Art.15 Le assemblee di classe organizzate dai genitori, possono essere richieste da rappresentanti dei genitori con lettera firmata, rivolta al Capo d'Istituto che ne darà comunicazione con procedura prevista nell'art.14.

Art.16 In occasione di scioperi, la scuola comunicherà alle famiglie entro 5 gg. di non poter garantire il regolare svolgimento delle lezioni.

Il capo d'Istituto, nel caso ne ravvisi la necessità, predispone adattamenti orari secondo quanto previsto dalla vigente normativa contrattuale.

Art.17 In caso di partecipazione del personale ad Assemblee sindacali aventi titolo, il Capo d'Istituto prevederà l'entrata posticipata o l'uscita anticipata delle classi interessate.

VIGILANZA

Art. 18 Gli alunni debbono sempre essere sotto la diretta sorveglianza dei docenti e, solo in casi di reale necessità, possono essere affidati, per breve tempo, alla sorveglianza del personale ausiliario.

Art. 19 I Docenti al cambio d'ora devono recarsi con sollecitudine nella classe a loro assegnata secondo l'orario delle lezioni; in ogni caso la classe non può essere lasciata senza sorveglianza. Nel caso in cui il cambio da parte del collega dovesse tardare è possibile affidare la classe ad un collaboratore scolastico.

Art. 20 Gli alunni che si dovranno spostare alle aule speciali, saranno accompagnati sempre dai docenti o da personale ausiliario, i quali cureranno che il tragitto avvenga nel massimo ordine ed in fila per due, mantenendo un'andatura regolare per garantire l'osservanza delle norme di sicurezza previste dalla normativa.

Art. 21 All'inizio delle lezioni, il Docente della prima ora dovrà trovarsi in classe 5 minuti prima del suono della campanella.

Al termine delle lezioni, il Docente dell'ultima ora dovrà predisporre una fila ordinata per due, accertare che tutti gli alunni abbiano lasciato l'aula ed accompagnare la classe fino al cancello esterno della scuola avendo cura che durante la discesa delle scale, gli alunni si posizionino lungo il muro e non lungo il corridoio.

Il Docente dovrà collocarsi alla fine della fila e controllare anche gli alunni della classe che segue. Il rispetto di tali comportamenti indicati dalle regole di evacuazione, sono fondamentali per prevenire incidenti gravi.

Per motivi di sicurezza, le classi poste al piano terra usciranno da scuola al suono di una prima campanella; dopo 5 minuti, il suono di una seconda campanella segnalerà l'uscita delle classi poste al primo piano e in palestra.

Art. 22 Il personale ausiliario addetto, dovrà controllare l'entrata e l'uscita degli alunni al suono della campana.

Art. 23 In caso di infortunio durante l'orario scolastico, sarà tempestivamente avvertita la famiglia e attivata la procedura di primo soccorso. Si redigerà subito denuncia sul registro d'infortunio.

Art. 24 Per partecipare alle visite didattiche e a tutte le iniziative che si svolgeranno in orario didattico ed extrascolastico al di fuori dei locali scolastici, l'alunno dovrà essere autorizzato per iscritto dai genitori.

Art. 25 Non è permesso l'ingresso in classe ad estranei e genitori se non previa autorizzazione del Capo d'Istituto e per motivi riconosciuti.

Art. 26 Ogni qualvolta un alunno venga prelevato dalla scuola, al di fuori dell'orario curricolare, il personale ausiliario dovrà richiedere che sia apposta firma su apposito registro. Nel caso trattasi di persone diverse dai genitori, dovrà essere registrato il documento di identità degli stessi e depositata agli atti formale delega da parte del genitore.

Art. 27 Per garantire che lo svolgimento delle lezioni non sia disturbato da continue interruzioni, non sarà permesso ad alcuno di contattare gli alunni durante l'orario scolastico se non per gravi e documentati motivi.

Art. 28 Non è permesso far pervenire agli alunni durante l'orario di lezione, materiale didattico né merende se non in casi eccezionali.

DOVERI DEI DOCENTI

Art. 29 Ogni Docente è tenuto al rispetto puntuale dei propri obblighi di servizio, così come previsto dai contratti collettivi che lo regolano

Art. 30 Ogni Docente è tenuto al rispetto dell'orario di servizio; qualsiasi ritardo, anche per giustificati motivi, dovrà essere documentato e recuperato.

Art. 31 Ogni Docente è tenuto alla lettura giornaliera delle Comunicazioni inviate dal Capo d'Istituto e dovrà apporre la propria firma per presa visione.

Art. 32 In caso di assenza per malattia, il Docente è tenuto a darne comunicazione alla scuola entro l'orario di inizio delle lezioni per permettere al personale addetto di procedere all'effettuazione della richiesta di visita fiscale.

Art. 33 Ogni docente è tenuto a rispettare le scadenze di adempimento di quanto programmato per il buon funzionamento della scuola.

Art. 34 Ogni docente è tenuto all'applicazione precisa e puntuale delle delibere collegiali.

Art. 35 Ogni Docente è tenuto al rispetto di tutti coloro che operano nella scuola ivi compresi gli alunni.

DOVERI DEL PERSONALE A.T.A.

Art.36 Tutto il personale è tenuto al rispetto puntuale dei propri obblighi di servizio, così come previsto dai contratti collettivi che lo regolano e dalla contrattazione definita all'inizio di ogni anno scolastico.

Art.37 Tutto il personale è tenuto al rispetto dell'orario di servizio, così come da accordo decentrato; qualsiasi ritardo, anche per giustificati motivi, dovrà essere documentato e recuperato.

Art.38 Tutto il personale è tenuto alla lettura giornaliera delle Comunicazioni inviate dal DSGA e dovrà apporre la propria firma per presa visione.

Art.39 In caso di assenza per malattia, il lavoratore è tenuto a darne comunicazione alla scuola entro l'orario di inizio delle lezioni per permettere al personale addetto di procedere all'effettuazione della richiesta di visita fiscale.

Art.40 Tutto il personale è tenuto al rispetto di tutti coloro che operano nella scuola ivi compresi gli alunni.

SERVIZI E GESTIONE

Art.41 Tutte le scelte organizzative e gestionali adottate dall'istituto sono descritte nella "Carta dei servizi", redatta secondo i principi indicati dalla vigente normativa.

PARTE II: ALUNNI

Art. 42 Gli alunni dovranno mantenere sempre un comportamento educato e rispettoso tra di loro e nei confronti di tutto il personale della scuola, saranno diligenti nel portare l'occorrente per le lezioni e le esercitazioni. Gli alunni sprovvisti di materiale didattico non possono disturbare le altre classi, né telefonare alle famiglie per farsi portare l'occorrente. Denaro, oggetti di valore e merenda dovranno essere custoditi personalmente in aula. La scuola declina ogni responsabilità per eventuali perdite di denaro ed oggetti.

FREQUENZA SCOLASTICA

ENTRATA, RITARDI, ASSENZE, USCITE ANTICIPATE, GIUSTIFICAZIONI (SCUOLA MEDIA)

Art. 43 Gli alunni dovranno essere puntuali nell'entrata a scuola: alle 8:00 le classi del piano terra e alle 8:05 le classi del primo piano.

Nell'attesa di entrare nelle aule, sia nel piazzale che negli androni, gli alunni eviteranno urla e schiamazzi. L'entrata nella scuola e nelle aule dovrà essere quanto più possibile ordinata, evitando inutili affollamenti o spinte; egualmente lo stesso comportamento va osservato per l'uscita, verso la quale gli alunni, in fila per due, saranno sempre accompagnati dagli insegnanti presenti nell'ultima ora sino al cancello esterno.

In base all' "Art.19-bis Disposizioni in materia di uscita dei minori di 14 anni dai locali scolastici, è prevista l'uscita autonoma degli alunni, grazie all'autorizzazione/liberatoria firmata dai genitori; le disposizioni della legge, citata nella liberatoria, valgono solo per la scuola secondaria di 1° grado le liberatorie hanno la durata di un anno scolastico le liberatorie devono essere firmate da entrambi i genitori tranne il caso in cui uno dei due non abbia più la "patria potestà"

Inoltre si terrà conto anche della valutazione del consiglio di classe in casi particolari segnalati dal Consiglio stesso.

L'uscita delle classi al termine delle lezioni avverrà secondo il seguente schema:

Campanella	Piano	Classi	Cancello uscita
1° camp. h 13.55	Piano terra	G-E-F	Uscita Principale
2° camp. h 14:00	Primo piano	B-C-1°H-1°I-1°L	Uscita Cancello palestra
2° camp. h 14:00	Primo piano	A-D	Uscita Principale

Art. 44 Ogni alunno dovrà essere munito di un libretto per giustificare le assenze e i ritardi. Il libretto dovrà essere firmato da colui o coloro che dovranno giustificare (qualora sia presente un tutore legale, lo stesso dovrà dimostrare il proprio stato): la firma avrà valore solo se apposta alla presenza degli incaricati della scuola. Non saranno accettate giustificazioni con firme diverse da quelle apposte sul libretto come prima specificato.

Art.45 In caso di ritardo oltre i 10 minuti l'alunno sarà accettato in classe alla 2° ora e il ritardo dovrà essere giustificato il giorno successivo. In caso di mancata giustificazione, dopo tre giorni, saranno convocati i genitori. Superati i tre ritardi mensili, anche se giustificati, l'alunno dovrà essere accompagnato da un genitore. Dopo aver constatato il persistere di ritardi ingiustificati gli alunni dovranno essere accompagnati da un genitore, a cui sarà stata data comunicazione scritta da parte della scuola.

Art. 46 Le giustificazioni saranno vidimate dall'insegnante presente alla prima ora di lezione.

Art.47 In mancanza di giustificazione l'alunno sarà accettato in classe e sarà annotato sul registro di classe l'obbligo di giustificare il giorno successivo. Dopo due giorni di mancata giustificazione l'alunno dovrà venire accompagnato.

Art.48 Riammissione a scuola dopo allontanamento o assenza per malattia

Si richiede certificato del pediatra/medico curante se:

- se il ritorno a scuola avviene dopo 6 o più giorni consecutivi di assenza (festività comprese), ovvero se il rientro avviene dal 7°giorno (art. 42, DPR 1518/1967).

Non si richiede il certificato medico se:

- il rientro avviene entro il 6° giorno.

I giorni festivi, vacanze natalizie o pasquali, elezioni, vanno conteggiati con la seguente modalità:

- esempio n. 1

Inizio assenza venerdì: se il rientro a scuola avviene il mercoledì successivo, non si richiede certificato; se avviene il giovedì è necessario il certificato medico;

- esempio n. 2

Inizio assenza dal lunedì: se il rientro avviene il lunedì successivo, non si richiede certificato medico; se avviene il martedì è necessario il certificato medico;

- esempio n. 3

Assenza ultimo giorno prima dell'interruzione attività scolastica per vacanze natalizie o pasquali: se c'è presenza il primo giorno di rientro a scuola, non è necessario il certificato medico; se il avviene il giorno successivo, è necessario il certificato medico.

Sarà cura dei genitori comunicare tempestivamente alla scuola l'insorgenza di una malattia infettiva, affinché si possano applicare i provvedimenti necessari alla tutela della salute della comunità scolastica.

Sarà poi compito dei medici del distretto in collaborazione con il Servizio Igiene Sanità Pubblica mettere in atto le misure di profilassi ritenute opportune nei confronti del soggetto malato, dei conviventi e dei contatti.

Assenze Programmate

Per le assenze programmate dalla scuola o dalla famiglia (es. settimana bianca, vacanza, gita, motivi familiari), qualora il genitore comunichi preventivamente alla scuola, per iscritto, ai sensi del DPR 445/2000 art.46 (dichiarazione sostitutiva di certificazione), il periodo di assenza programmata, non occorre a l rientro alcuna certificazione medica

Art.49 In caso di necessità il Preside autorizza l'uscita anticipata di un alunno solo se prelevato da un familiare che attesterà la propria identità con documento da presentare al Collaboratore che si troverà all'ingresso.

Art.50 Qualora un alunno venga prelevato da persona diversa dai genitori, la stessa deve essere fornita di delega firmata da uno dei genitori.

Art.51 I genitori possono depositare, all'inizio dell'anno scolastico una delega permanente al prelievo del proprio figlio, con allegata fotocopia del documento di riconoscimento del delegato

Art.52 Quando un alunno chiede di uscire anticipatamente dalla scuola per malessere, si dovrà avvertire la famiglia per telefono o altro mezzo e attivare la procedura di primo soccorso.

Art.53 Delle eventuali assenze saltuarie e frequenti e dei ritardi abituali degli alunni sarà data comunicazione ai familiari dal coordinatore del consiglio di classe.

Art.54 Se manca l'insegnante è severamente vietato alzarsi dai propri banchi, riversarsi nel corridoio ed urlare in attesa che si proceda alla sostituzione dell'insegnante assente; qualora non si disponga di personale supplente si procederà alla divisione degli alunni sul piano.

Art.55 Per le momentanee assenze degli insegnanti gli alunni saranno sorvegliati dal personale ausiliario per il quale devono nutrire il massimo rispetto.

Art.56 Considerato il delicato momento dell'uscita, per garantire lo scorrimento degli alunni è vietato ai genitori o a terze persone, entrare nel cortile della scuola ed affollare la porta di accesso o il cancello.

Art.57 Tutti i genitori dovranno provvedere a depositare presso gli uffici di segreteria della scuola un recapito telefonico personale o di persona di loro fiducia, per essere contattati in caso di necessità

Art.58 E' fatto divieto assoluto ai genitori e a persone non autorizzate di entrare nelle aule o nei locali scolastici.

NORME DI COMPORTAMENTO GENERALE

Art.59 E' assolutamente vietato l'uso del telefono cellulare o di altri dispositivi elettronici all'interno dell'Istituto (classi, corridoi, bagno, palestra e spogliatoi, scale, giardino, laboratori. Qualora un alunno venga trovato ad usare tali oggetti, gli stessi saranno consegnati in presidenza e restituiti esclusivamente ai genitori.

Art.60 E' fatto divieto assoluto di introdurre a scuola oggetti di vario genere, che potrebbero arrecare danno sia ai possessori che alle altre persone. Qualora un alunno fosse trovato in possesso di tali oggetti, si procederà immediatamente ad un procedimento disciplinare.

Art.61 Il reiterarsi di comportamenti scorretti determinerà l'attuazione di provvedimenti disciplinari commisurati alla gravità della mancanza in base alle sanzioni previste dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti

Art.62 Non sono consentiti festeggiamenti e non è consentito introdurre alcun alimento dall'esterno.

Art.63 È fatto divieto ai genitori di consegnare a scuola merende o materiale didattico durante lo svolgimento delle lezioni se non in casi eccezionali. I genitori e gli alunni dovranno aver cura di verificare di essere in possesso di tutto l'occorrente prima dell'ingresso a scuola.

Art.64 Tutti gli alunni sono tenuti a presentarsi a scuola con abbigliamento decoroso, nel rispetto dell'ambiente che li accoglie.

Art.65 Il comportamento oltraggioso nei confronti di compagni, docenti e personale ATA. oltre ad essere severamente sanzionato, influirà sulla valutazione finale dell'alunno.

Art.66 I danni fisici e materiali nei confronti di persone e cose determinano ai sensi della vigente normativa, una precisa responsabilità civile di cui saranno direttamente responsabili le famiglie e nei confronti dei quali saranno chiamati a rispondere.

Art.67 Qualsiasi forma di esonero dall'attività di educazione fisica, deve essere documentata da preciso certificato medico. Non è permesso agli alunni di rifiutarsi di svolgere tale attività che si configura come precisa disciplina del curriculum scolastico.

Art.68 La somministrazione dei farmaci in orario scolastico deve essere formalmente richiesta dai genitori degli alunni o dagli esercenti la potestà genitoriale, a fronte della presentazione di una certificazione medica attestante lo stato di malattia dell'alunno con la prescrizione specifica dei farmaci da assumere (conservazione, modalità e tempi di somministrazione, posologia). Il genitore è tenuto a presentare in forma riservata ogni notizia utile a prevenire le emergenze (allergie, terapie particolari in corso, ecc.). In base ai dati della situazione singola verranno attivate le soluzioni più opportune nel rispetto delle indicazioni ministeriali. I docenti non possono prendere iniziative autonome a questo riguardo.

Art.69 L'arredamento, le apparecchiature scientifiche, i sussidi didattici ed ogni altro oggetto della scuola sono patrimonio di tutti e sono affidati alla responsabilità ed alla cura di ciascuno; gli eventuali danni arrecati al patrimonio della scuola saranno risarciti dal responsabile. L'eventuale intenzionalità della cosa sarà sottoposta a provvedimento disciplinare. Il Consiglio D'Istituto valuta l'entità del danno e stabilisce le modalità del risarcimento.

MODALITA' ORGANIZZATIVE PER LA GESTIONE DEI TELEFONINI ED ALTRI DISPOSITIVI ELETTRONICI (Iphone, smartphone, tablet, ipad, etc)

Art.70 In riferimento alla direttiva emanata dal Ministro della Pubblica Istruzione sull'uso del cellulare a scuola prot. n. 30 del 15/03/07 a seguito del D.P.R. n. 249/98, il divieto all'uso dei cellulari è così regolamentato:

E' assolutamente vietato l'uso del telefono cellulare o di altri dispositivi elettronici all'interno dell'Istituto (classi, corridoi, bagno, palestra e spogliatoi, scale, giardino, laboratori.

Eventuali esigenze di comunicazione tra gli alunni e le famiglie, in caso di urgenza, potranno essere soddisfatte tramite il personale ATA preposto.

All'ingresso in Istituto gli alunni hanno l'obbligo di spegnere il telefono cellulare (o altri dispositivi elettronici).

In alternativa possono consegnarlo al docente della prima ora che avrà cura di custodirlo al sicuro.

Per coloro che dovessero utilizzare, durante l'attività didattica, cellulari si erogano le seguenti sanzioni:

Telefono acceso durante le lezioni	Ritiro del telefonino e consegna dello stesso al D.S. o al Vicario che lo riconsegnerà ai genitori
Uso del telefonino per comunicare durante le lezioni	Ritiro del telefonino e consegna dello stesso al D.S. o al Vicario che lo riconsegnerà ai genitori e sospensione dalle attività didattiche per 1 giorno (3 se recidivo)
Uso del telefonino per fare riprese o fotografie	Ritiro del telefonino e consegna dello stesso al D.S. o al Vicario che lo riconsegnerà ai genitori e sospensione dalle attività didattiche per 5 giorni (7 se recidivo)
Uso del telefonino per commettere atti di bullismo	Ritiro del telefonino e consegna dello stesso al D.S. o al Vicario che lo riconsegnerà ai genitori e sospensione dalle attività didattiche per 15 giorni

GESTIONE SPAZI COMUNI

Art. 71 Durante gli intervalli gli alunni eviteranno fischi, urla e giochi grossolani o gesti sconvenienti. Getteranno carta e rifiuti vari negli appositi cestini.

Art. 72 Gli alunni, in caso di effettiva necessità, potranno uscire dall'aula solo uno alla volta e accedere ai bagni con disciplina: tale uscita potrà avvenire dalla 2° ora in poi (ad eccezione di casi urgenti) escluso il momento della ricreazione.

TITOLO VII: ORGANO DI GARANZIA INTERNO

Art. 73 L'organo di garanzia, di durata triennale, decide, in via definitiva, sulla base delle contestazioni di addebiti e delle controdeduzioni, delle prove testimoniali e del regolamento di istituto. Esso è presieduto dal D.S. ed è composto da:

- n. 1 docente nominato dal C.d.I.
- n. 2 genitori eletti dal C.d.I.

L'organo di garanzia decide inoltre, su richiesta di chiunque ne abbia interesse, sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del regolamento scolastico.

Regolamento di Istituto Plesso "San G. Bosco" Scuola Primaria

Art. 74 Gli alunni devono essere puntuali all'orario di inizio delle lezioni. Ritardi e uscite anticipate vanno registrate in un apposito Registro e non possono superare il numero di 15 in un anno.

Art. 75 Durante l'orario delle attività didattiche non è ammessa per alcun motivo la presenza di estranei e genitori nei locali scolastici, se non previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Art. 76 Il genitore o un suo delegato, comunicato preventivamente alla scuola (insegnante o Direzione) è tenuto a provvedere con puntualità al ritiro dei minori da scuola

Art. 77 Per il ritiro anticipato del proprio figlio dalla scuola può provvedere il genitore o un suo delegato fornito anche di documento di riconoscimento.

Art. 78 Le assenze dovranno essere giustificate sul diario la riammissione a scuola dopo allontanamento o assenza per malattia

Si richiede certificato del pediatra/medico curante se:

se il ritorno a scuola avviene dopo 6 o più giorni consecutivi di assenza (festività comprese), ovvero

se il rientro avviene dal 7°giorno (art. 42, DPR 1518/1967).

Non si richiede il certificato medico se:

- il rientro avviene entro il 6° giorno.

I giorni festivi, vacanze natalizie o pasquali, elezioni, vanno conteggiati con la seguente modalità:

- esempio n. 1

Inizio assenza venerdì: se il rientro a scuola avviene il mercoledì successivo, non si richiede certificato; se avviene il giovedì è necessario il certificato medico;

- esempio n. 2

Inizio assenza dal lunedì: se il rientro avviene il lunedì successivo, non si richiede certificato medico; se avviene il martedì è necessario il certificato medico;

- esempio n. 3

Assenza ultimo giorno prima dell'interruzione attività scolastica per vacanze natalizie o pasquali: se c'è presenza il primo giorno di rientro a scuola, non è necessario il certificato medico; se il avviene il giorno successivo, è necessario il certificato medico.

Sarà cura dei genitori comunicare tempestivamente alla scuola l'insorgenza di una malattia infettiva, affinché si possano applicare i provvedimenti necessari alla tutela della salute della comunità scolastica.

Sarà poi compito dei medici del distretto in collaborazione con il Servizio Igiene Sanità Pubblica mettere in atto le misure di profilassi ritenute opportune nei confronti del soggetto malato, dei conviventi e dei contatti.

Assenze Programmate

Per le assenze programmate dalla scuola o dalla famiglia (es. settimana bianca, vacanza, gita, motivi familiari), qualora il genitore comunichi preventivamente alla scuola, per iscritto, ai sensi del DPR 445/2000 art.46 (dichiarazione sostitutiva di certificazione), il periodo di assenza programmata, non occorre al rientro alcuna certificazione medica

Art. 79 È fatto divieto agli alunni di utilizzare, durante le ore di lezione, il telefono cellulare.

Art. 80 Per partecipare alle visite guidate e a tutte le iniziative della scuola che si svolgeranno al di fuori dei locali scolastici, l'alunno dovrà essere autorizzato per iscritto dai genitori. Eventuali quote di partecipazione dovranno essere raccolte dal rappresentante di classe e versate sul c/c postale della scuola.

Art. 81 Tutti gli alunni godono di un'assicurazione integrativa per la partecipazione ad attività programmate dall'Istituzione scolastica, per gli infortuni e la responsabilità civile. Le singole quote annuali sono a carico delle famiglie.

Art. 82 Tutti gli alunni, in caso di uscite, dovranno essere muniti del cartellino di riconoscimento.

Art. 83. Non sono consentiti festeggiamenti e non è consentito introdurre alcun alimento dall'esterno.

Art. 84 Gli alunni delle classi prime e seconde sono tenuti ad indossare il grembiule; bianco per le bambine, blu per i maschi.

Art. 85 L'uscita degli alunni dalla scuola del TEMPO PIENO verrà ordinata a partire dalle classi quinte (I genitori evitino di accalcarsi davanti alle uscite).

Art. 86 La somministrazione dei farmaci in orario scolastico deve essere formalmente richiesta dai genitori degli alunni o dagli esercenti la potestà genitoriale, a fronte della presentazione di una certificazione medica attestante lo stato di malattia dell'alunno con la prescrizione specifica dei farmaci da assumere (conservazione, modalità e tempi di somministrazione, posologia). Il genitore è tenuto a presentare in forma riservata ogni notizia utile a prevenire le emergenze (allergie, terapie particolari in corso, ecc.). In base ai dati della situazione singola verranno attivate le soluzioni più opportune nel rispetto delle indicazioni ministeriali. I docenti non possono prendere iniziative autonome a questo riguardo.

Art. 87 Durante gli incontri genitori/insegnanti, gli alunni non possono sostare all'interno dell'edificio scolastico.

Art. 88 Non è consentito giocare a calcio nel cortile interno della scuola durante gli intervalli.

Art. 89 Gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento corretto nella zona antistante l'edificio scolastico e durante il servizio del trasporto Scuolabus.

Art. 90 In caso di gravi atti di bullismo (violenza tra coetanei dentro o fuori dalla scuola), si prevedono 1-2 giorni di sospensione con obbligo di frequenza a seconda della gravità dell'atto commesso.

Regolamento di Istituto Plesso "Dante Alighieri", Scuola dell'Infanzia

Art. 91 Se il bambino è assente per un lungo periodo, avvertire le insegnanti. Si ricorda che per assenze superiori a 30 gg non motivati, gli alunni perdono il diritto alla conservazione del posto.

Art. 92 Riammissione a scuola dopo allontanamento o assenza per malattia

Si richiede certificato del pediatra/medico curante se:

se il ritorno a scuola avviene dopo 6 o più giorni consecutivi di assenza (festività comprese), ovvero

se il rientro avviene dal 7°giorno (art. 42, DPR 1518/1967).

Non si richiede il certificato medico se:

- il rientro avviene entro il 6° giorno.

I giorni festivi, vacanze natalizie o pasquali, elezioni, vanno conteggiati con la seguente modalità:

- esempio n. 1

Inizio assenza venerdì: se il rientro a scuola avviene il mercoledì successivo, non si richiede certificato; se avviene il giovedì è necessario il certificato medico;

- esempio n. 2

Inizio assenza dal lunedì: se il rientro avviene il lunedì successivo, non si richiede certificato medico; se avviene il martedì è necessario il certificato medico;

- esempio n. 3

Assenza ultimo giorno prima dell'interruzione attività scolastica per vacanze natalizie o pasquali: se c'è presenza il primo giorno di rientro a scuola, non è necessario il certificato medico; se il rientro avviene il giorno successivo, è necessario il certificato medico.

Sarà cura dei genitori comunicare tempestivamente alla scuola l'insorgenza di una malattia infettiva, affinché si possano applicare i provvedimenti necessari alla tutela della salute della comunità scolastica.

Sarà poi compito dei medici del distretto in collaborazione con il Servizio Igiene Sanità Pubblica mettere in atto le misure di profilassi ritenute opportune nei confronti del soggetto malato, dei conviventi e dei contatti.

Assenze Programmate

Per le assenze programmate dalla scuola o dalla famiglia (es. settimana bianca, vacanza, gita, motivi familiari), qualora il genitore comunichi preventivamente alla scuola, per iscritto, ai sensi del DPR 445/2000 art.46 (dichiarazione sostitutiva di certificazione), il periodo di assenza programmata, non occorre al rientro alcuna certificazione medica

Art. 93 Orario:

Scuola dell'infanzia Via D. Alighieri:

8.00/13.00 tempo normale

8.00/16.00 tempo pieno

Il servizio pre e post scuola per le famiglie che ne necessitano (effettuato da personale esterno a pagamento).

Art. 94 L'ingresso, al mattino, deve avvenire entro e non oltre le ore 9.00

Orari delle Uscite:

12.45/13.00 Tempo normale

15.45/16.00 Tempo pieno

Qualsiasi tipo di orario flessibile deve essere debitamente documentato e autorizzato dal Capo d'Istituto.

Inoltre per quei bambini con eventuale difficoltà d'inserimento è previsto un prolungamento di adattamento con orari flessibili concordati con le insegnanti ed autorizzati dal Capo d'Istituto.

Relativamente al progetto accoglienza (primi mesi di scuola) per i nuovi inserimenti sono previste flessibilità orarie e tempi di frequenza/inserimento gradualmente.

Art. 95 In caso di genitori separati/divorziati, è fatto obbligo consegnare in segreteria la documentazione relativa all'affido.

Art. 96 I genitori possono delegare (previa compilazione apposito modulo unitamente alla copia del documento, da richiedere alle insegnanti o in segreteria) due o tre persone di loro fiducia per ritirare i loro figli. In caso di genitori separati/divorziati, la delega ad una terza persona deve essere controfirmata da entrambi i genitori.

Art. 97 Gli alunni dovranno indossare abbigliamento comodo senza cinture, bretelle, salopette, scarpe senza lacci che favorisca la loro autonomia e che non metta a rischio la loro sicurezza.

Art. 98 Si consiglia di non far portare giochi o oggetti agli alunni da casa e viceversa, se non previo accordo con le insegnanti.

Art. 99 È vietato sostare nei locali scolastici durante le attività didattiche se non previo accordi motivati con le insegnanti. È altresì vietato sostare, durante l'uscita degli alunni dalla scuola, nel giardino adiacente all'edificio.

Art. 100 La somministrazione dei farmaci in orario scolastico deve essere formalmente richiesta dai genitori degli alunni o dagli esercenti la potestà genitoriale, a fronte della presentazione di una certificazione medica attestante lo stato di malattia dell'alunno con la prescrizione specifica dei farmaci da assumere (conservazione, modalità e tempi di somministrazione, posologia). Il genitore è tenuto a presentare in forma riservata ogni notizia utile a prevenire le emergenze (allergie, terapie particolari in corso, ecc.). In base ai dati della situazione singola verranno attivate le soluzioni più opportune nel rispetto delle indicazioni ministeriali. I docenti non possono prendere iniziative autonome a questo riguardo.

Art. 101 E' possibile fruire di diete particolari documentando tale necessità alla segreteria dell'istituto e all'ufficio comunale di competenza ed avvertire le insegnanti di qualsiasi intolleranza o allergia alimentare dell'alunno.

Art. 102 Non sono consentiti festeggiamenti e non è consentito introdurre alcun alimento dall'esterno.

Art. 103 Tutti gli alunni godono di un'assicurazione integrativa per la partecipazione ad attività programmate dall'istituzione scolastica, per gli infortuni e la responsabilità civile. Le singole quote annuali sono a carico delle famiglie.

Art. 104 Tutti gli alunni, in caso di uscite, dovranno essere muniti del cartellino di riconoscimento.

Art. 105 Per partecipare alle visite guidate ed a tutte le iniziative della scuola che si svolgeranno al di fuori dei locali scolastici, l'alunno dovrà essere autorizzato per iscritto dai genitori.

Il regolamento serve sostanzialmente a riconoscersi come parte integrante di un contesto sociale. Tanto più lo faremo, tanto più non avremo bisogno di rigidità.

Conoscere e far proprio il regolamento serve agli adulti e dà sicurezza agli alunni. Rispettarlo è la prima significativa azione di rispetto e civiltà nei confronti degli altri e dei nostri bambini in particolare.

Il Dirigente Scolastico

Il Consiglio d'Istituto